

«Forze dell'ordine, ci sono le risorse per gli 80 euro»

LA RISPOSTA

ROMA Dove sono gli 80 euro per le forze dell'ordine e di sicurezza? Lo chiedono al governo la Cgil e altri sindacati. La risposta arriva in serata: quei soldi esistono e saranno erogati presto, anche con valenza retroattiva per il mese di gennaio. La questione nasce da una voce del tutto particolare riconosciuta già lo scorso anno a queste categorie di dipendenti pubblici: un importo aggiuntivo pari appunto a 80 euro in termini netti, distinto dal bonus Irpef che va alla generalità dei contribuenti con reddito medio-basso. Della conferma di questo beneficio si è occupata la legge di bilancio per il 2017, che però ha istituito allo scopo un fondo complessivo contenente anche le risorse per il riordino delle carriere di polizia e militari e per i rinnovi contrattuali dell'intero pubblico impiego.

LA TORTA DA RIPARTIRE

Il punto è che questa torta complessiva deve essere appunto ripartita tra le varie esigenze e per farlo serve un provvedimento attuativo da parte del governo, che

però non ha ancora visto la luce. Nel frattempo, consultando il sistema informatico delle retribuzioni pubbliche, gli interessati si sono accorti che gli stipendi predisposti per gennaio non contengono gli 80 euro. Di qui le proteste, a cui ha fatto seguito la risposta del ministero della Pubblica amministrazione. «La legge di bilancio per il 2017 ha già stanziato le risorse per il contributo degli 80 euro in favore dei lavoratori delle Forze dell'ordine per l'intero anno 2017, nonché ulteriori e diverse risorse per il riordino delle carriere» si ricorda. Il decreto «vedrà la luce nei prossimi giorni e comunque varrà a partire dal primo gennaio 2017». Insomma quando gli adempimenti saranno completati le somme arriveranno in busta paga anche per gennaio. Le forze dell'ordine chiedono comunque che gli 80 euro siano non solo confermati per il 2017, ma anche stabilizzati, ovvero resi strutturali.

Resta poi da capire quante risorse resteranno poi disponibili per i rinnovi contrattuali complessivi: l'intesa con i sindacati prevedeva che a questa finalità fosse destinata la parte prevalente del fondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

